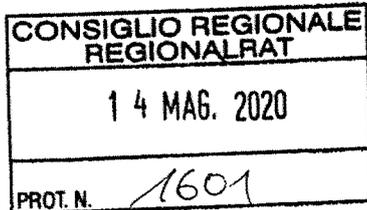




Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

Trento, 08 maggio 2020
PF/MR/lb



Egregio Signor
Claudio Cia
Assessore agli enti locali
Regione Autonoma
Trentino – Alto Adige/Sudtirolo

Claudio Cia (regione ca.3)

Gent.ma Signora
dott.ssa Loretta Zanon
Dirigente Ripartizione II,
Affari istituzionali, competenze
Ordinamentali e previdenza
Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Sudtirolo

interoperabilità PITRE

E p.c.

Egregio Signor
dott. Andreas Schatzer
Presidente del
Consiglio dei comuni
della Provincia di Bolzano

www.localital.it

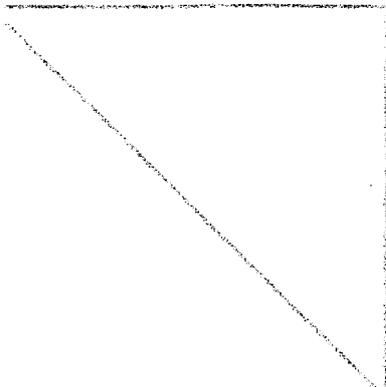
OGGETTO: schema di disegno di legge regionale urgente recante “*Norme urgenti di rinvio del turno elettorale generale 2020 per l’elezione del sindaco e dei consigli comunali*”: espressione parere ai sensi dell’art. 3 della L.R. 1/2011

Con la presente si informa che il Consiglio delle autonomie locali, nella seduta tenutasi il giorno 06 maggio 2020, ha discusso in merito allo schema di DDL in oggetto, recapitato con nota prot. n. 11012 dd. 29.04.2020, ed espresso, rispetto allo stesso,

parere favorevole con osservazioni.

Il Consiglio, preso atto dell’evolversi della situazione epidemiologica e considerata la necessità di garantire lo svolgimento di consultazioni elettorali in condizioni di sicurezza per i cittadini, ha condiviso l’impostazione del disegno di legge in esame volto, da un lato, a rinviare il turno elettorale generale 2020 per l’elezione del sindaco e dei consigli comunali ad una data compresa tra il 1° settembre e il 15 dicembre 2020 (art. 1, comma 1) in deroga alla disciplina ordinaria prevista dal Codice degli enti locali; dall’altro, a prevedere, a scopo precauzionale, un ulteriore rinvio di non oltre sei mesi in

Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
www.cal.tn.it



considerazione di sopravvenute situazioni epidemiologiche da COVID-19 (art. 1, comma 7).

Con riferimento all'ampia finestra temporale 1° settembre – 15 dicembre 2020, il Consiglio ha ravvisato, per i motivi che sotto andrò a riportare, l'inopportunità di fissare la data delle elezioni nel mese di settembre 2020.

Durante i prossimi mesi sarà, infatti, fondamentale concentrare le energie delle Amministrazioni in carica per fronteggiare al meglio l'emergenza sanitaria ed i relativi effetti e limitare, in particolare, danni al settore turistico (come noto fondamentale per l'economia della nostra terra) nella stagione estiva.

Occorre che le Amministrazioni siano concentrate a supportare il comparto turistico per consentire ad esso di rispondere in maniera tempestiva ed efficace alle esigenze dell'ospite e fruire delle opportunità concesse dalla normativa provinciale di recente approvata.

Riguardo al secondo aspetto contemplato dalla proposta in esame, qualora non possa farsi luogo alle elezioni nel corso del 2020 e si dovesse concretizzare il rinvio del turno elettorale di ulteriori sei mesi con la convocazione dei comizi per il mese di maggio 2021, il Consiglio ha rilevato forti perplessità circa la prevista riduzione della durata del mandato dei nuovi consigli comunali e dei sindaci ed ha quindi esplicitato l'opportunità di introdurre un correttivo al fine di prevedere, ricorrendo tale eventualità, la rispettiva durata quinquennale.

Nel corso del dibattito in aula è emersa, altresì, preoccupazione con riferimento al quorum dei votanti per la validità delle elezioni (per i comuni con una sola candidatura alla carica di sindaco) fissato dall'ordinamento in misura *non inferiore al 50 per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune*.

Tale quorum, pure se per la relativa determinazione non sono computati, tra gli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune, gli elettori iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero, risulta eccessivo, in considerazione dell'attuale contesto, che presumibilmente disincentiverà il voto soprattutto da parte degli elettori residenti al di fuori dei confini comunali.

Il Consiglio ha, pertanto, sollecitato la valutazione di una diversa determinazione dell'anzidetto quorum.

A margine è stata, altresì, auspicata, nell'ambito di un'eventuale rivisitazione organica della materia, una puntuale riflessione sulla disciplina del turno unico elettorale.

Resta, peraltro, necessaria, a parere del Consiglio, una tempestiva determinazione delle scadenze elettorali, al fine di consentire la migliore organizzazione delle tempistiche, nella gravosa attività che attende gli Enti locali.

Cordiali saluti.

Il Presidente
dott. Paride Gianmoena

